



Venezia, 19-04-2007

nr. ordine 903
Prot. nr.91

All'Assessore Enrico Mingardi

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Proroga ZTL/ Regolamentazione della circolazione sulle vie Altinia e Cà Solaro di Favaro Veneto. Mancano le deroghe per accedere al distretto socio-sanitario e per gli operatori ai servizi pubblici

Tipo di risposta richiesto: scritta

Considerato che:

- In data 16/04/2007 è stata prorogata l'Ordinanza per la Regolamentazione della Circolazione sulle Vie Altinia e Cà Solaro, con durata temporanea;
- I motivi che confermano le limitazioni del traffico sono "l'esigenza dell'Amministrazione Comunale di verificare gli effetti della riapertura di Via Gobbi lato P.zza Pastrello";

Constatato che:

- Durante l'applicazione dell'ordinanza in questione, i cittadini hanno evidenziato la necessità per casi particolari di deroghe specifiche;
- La gestione dei controlli, in termini di modalità, ha causato disagi alla cittadinanza;

Visto che:

- Nessuna deroga è stata, anche se auspicata, prevista per chi accede al vicino distretto sanitario, per chi svolge interventi tecnici pubblici con auto di servizio (es. Telecom) o per chi opera in Favaro in strutture commerciali o sanitarie (para-medici, assistenti, tecnici);

Considerato che:

- C'è la necessità di definire quali interventi attuare per garantire la fluidificazione dei flussi veicolari e comprendere le ricadute nel nostro territorio;
- Con i provvedimenti attuati, si evidenzia la volontà dell'Amministrazione ed in particolare della Municipalità, di definire una rete viaria del territorio che deve essere necessariamente tutelata e arterie che dovranno necessariamente farsi carico del traffico maggiore;
- Il monitoraggio veicolare, per maggiore comprensibilità della mobilità, dovrà essere ulteriormente esteso;

Accertato che:

- E' ancora mancante un progetto complessivo della mobilità;
- Sono mancanti anche i criteri attraverso i quali sviluppare un progetto complessivo della mobilità;

Si interroga l'Assessore alla Mobilità

Per sapere:

- i motivi per cui non si siano previste deroghe per chi accede al vicino distretto sanitario, per chi svolge interventi tecnici pubblici con auto di servizio (es. Telecom) o per chi opera in Favaro in strutture commerciali o sanitarie (para-medici, assistenti, tecnici);
- i tempi della raccolta dei dati, loro analisi e esiti, la delimitazione della zona a traffico limitato, rivista sulla base dei dati;
- quale percorso istituzionale si intenda intraprendere, per definire i criteri e i coinvolgimenti territoriali della futura mobilità;

- se l'Assessorato alla Mobilità abbia pianificato con una attenta programmazione e criteri specifici la raccolta dati definendone i tempi e soprattutto una valutazione prima e dopo i provvedimenti.

Saverio Centenaro